



Brescia-Scampia 26/04/2025

Perché tre piante di "Malus Sieversii"

Tre dicono che è il numero perfetto, ma è anche il minimo per cooperare. In due è più facile fare squadra, in tre dobbiamo lavorare e sforzarci per trovare "vie comuni" ...e non è facile!!!

Tutte queste piante vengono da un "sogno" come era un "sogno" il Giardino dei cinque continenti. Il Kirghizistan è lontano da qui, quando siamo partiti non sapevamo cosa ci aspettasse, ma abbiamo trovato "belle" persone sempre disponibili ad aiutarci ed è un po' quello che io ho trovato qui a Scampia, Afragola e Caivano. Ecco allora che mi piace pensare che venendo qui, davanti a quest' aiuola possiate ricordarvi tre persone.

per MIRELLA

IL MALUS KIRGHISORUM è una prosecuzione genetica del MALUS SIEVERSII e lo si trova solo in Kirghizistan. Solo qui a Scampia potete trovare una come Mirella. Anche lei RESISTE come ha fatto da milioni di anni questa pianta e allora ...Lei sarà per sempre qui tra voi a "svegliarvi" con la sua "grancassa".

per ALDO

IL MALUS SIEVERSII è la pianta MADRE/PADRE di tutti i meli del mondo da molti milioni di anni. Su questa pianta sono passati tanti eventi catastrofici ed ha combattuto con tanti patogeni, ma lei RESISTE. Qui a Scampia per me un altro grande esempio è Aldo che con la sua passione per il sociale e per la botanica ha insegnato e continua ad insegnare CULTURA. In tutte le mele che mangiamo ca. il 5 % del DNA viene direttamente da questa specie. Sono sicuro che dentro ognuno di noi continuerà a vivere per sempre nella nostra vita anche solo il 5% di quello che Aldo ci ha insegnato.

a PAPA FRANCESCO

Il terzo melo è un melo un po' speciale, come è stato speciale Papa Francesco. Quando alla televisione stavano comunicando il nome del nuovo Papa io dissi alle mie figlie "vedrai che si chiamerà Francesco".

C'era bisogno di un "Francesco" in questa chiesa che doveva tornare alla "natura" di Cristo.

Nel 2004 proposi ai cittadini del paese che anche voi conoscete Castegnato, di portare a Giovanni Paolo 2° come fece San Francesco "la REGOLA DELLA PACE". Dopo due tentativi (anche San Francesco non venne accolto subito) riuscimmo a consegnargliela nelle sue mani.

Papa Francesco è stato un po' questa specie un ibrido che abbiamo scoperto proprio noi durante la spedizione. L'abbiamo chiamato "EDEN" perché questo è stato il nome che ho dato alla spedizione scientifica che andava alla ricerca di qualcosa di UNICO. È un ibrido che ha due caratteristiche dentro sé di altri MALUS. Forse Papa Francesco voleva anche questo che le persone si "unissero mantenendo le proprie caratteristiche". Non è facile diventare "ibrido", ma provarci vale la pena.

Vi lascio solo un ultimo compito...mandare un invito ufficiale come PANGAEA a chi mi ha chiesto di realizzare un suo sogno. Il professore Antonio De Matola è anche lui napoletano come voi, ma ha bisogno di vedere e conoscere napoletani come voi. Adesso mettiamo a dimora questi alberi per non dimenticarci chi ci ha INSEGNATO BELLEZZA.

P.S. Con questa spedizione ho scoperto che è più bello realizzare i sogni degli altri ...che solo i nostri.

